

COMUNE DI ROCCA S.CASCIANO

AREA ESTRATTIVA “VETEGGIO” - AMBITO 2

1. INQUADRAMENTO

Comune di: Rocca San Casciano.

Località: Canove di Veteggio.

Elaborato cartografico di riferimento: Tavola 254 SE - Rocca San Casciano.

Tipo di materiale di cui è prevista l'estrazione: ghiaia e sabbia.

Formazione geologica interessata: Alluvioni quaternarie.

Area già inserita nel P.I.A.E. vigente: sì (Ambito 2 “Veteggio”).

Area già inserita nel P.A.E. comunale: sì (Ambito 2 “Veteggio”).

Varianti rispetto al vigente P.I.A.E.: rimodulazione dei quantitativi sulla base delle effettive disponibilità.

Stato dell'area rispetto all'attività estrattiva: area con attività in corso.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Elementi significativi del territorio desunti dall'analisi cartografica: art. 17 del P.T.C.P., comma 2, punto a) e b) “Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua” (Fasce di espansione inondabili, Zone ricomprese entro il limite morfologico); parzialmente interessata da art. 18 del P.T.C.P. “Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua”; parzialmente interessata da art. 10 del P.T.C.P. “Sistema forestale e boschivo” (Formazioni boschive del piano basale submontano); parzialmente interessata da “Formazioni non soggette alle disposizioni dell'art. 10 del P.T.C.P. (Cespuglieti: ambienti a vegetazione arbustiva o spazi aperti senza o con poca vegetazione); parzialmente interessata da art. 42 del P.T.C.P. “Ambiti di adeguamento ai Piani di Bacino” (Aree a moderata probabilità di esondazione, Aree ad elevata probabilità di esondazione); Vincolo Idrogeologico.

Ulteriori vincoli ambientali: D. Lgs. 42/2004.

Falda freatica nella zona interessata: di modesta entità e collegata con l'andamento stagionale delle acque nell'alveo fluviale.

Falda artesianica nella zona interessata: non presente.

Importanza eventuale falda non protetta presente: praticamente nulla.

Posizione rispetto all'idrografia superficiale: lungo i margini del Fiume Montone.

Morfologia della zona di intervento: ripiani terrazzati sul corso d'acqua, compreso quello di fondovalle.

Andamento degli strati rispetto al pendio e/o fronte di scavo: /.

Condizioni di stabilità in atto nel terreno: buone.

Uso reale del suolo: interessato dall'attività estrattiva, seminativo, cespuglieti e boscato.

Distanza minima dal perimetro del territorio urbanizzato: 430 mt.

Viabilità: si accede alla S.S. n. 67 Tosco - Romagnola attraverso la viabilità locale.

Traffico esistente: non significativo lungo la viabilità secondaria.

Infrastrutture a rete: linea elettrica, linea telefonica, metanodotto

3. MODALITA' DI ATTUAZIONE

Modalità dell'intervento estrattivo: scavo con abbassamento del piano campagna parallelamente a quello originario.

Superficie complessiva interessata della previsione: ha 25,87.

Quantitativi di materiali lavorabili: mc. 120.000.

Materiale di scarto (a stima): quantitativo inferiore al volume utile.

Zona di accumulo del materiale di scarto: nella stessa area di cava, ovvero in apposite aree individuate dal P.A.E..

Durata dell'attività estrattiva: 5 anni.

Viabilità d'accesso: viabilità locale.

4. IMPATTO SULL'AMBIENTE

Traffico indotto (a stima nel quinquennio): 9 - 12.

Visibilità dell'intervento: dalla S.S. n. 67 e dalle pendici circostanti.

Sistemazione finale e modifica morfologica permanente: ritombamento parziale con diminuzione dell'ordine di 1,5 - 2,0 metri della superficie topografica.

Entità della modifica permanente del paesaggio: molto limitata e praticamente impercettibile a recupero ambientale ultimato.

Utilizzazione del suolo ad area sistemata: agricola e forestale.

5. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Nelle fasi attuative successive al presente strumento siano considerati i seguenti indirizzi:

- Il P.A.E. valuti la possibilità di prevedere che la parte dell'area prossima al corso d'acqua venga utilizzata per la messa a dimora di una compagine vegetazionale non produttiva, ai fini di un migliore recupero ambientale.
- In considerazione della possibile valenza idraulica della zonizzazione, in sede di P.A.E., il Comune valuti la possibilità di prevedere un recupero morfologico inquadrato in un progetto volto alla riduzione del rischio idraulico;
- In caso di recupero morfologico non finalizzato alla riduzione del rischio idraulico, il P.A.E. valuti la possibilità di ritombare l'area utilizzando anche materiale proveniente dall'esterno, nel rispetto della normativa di settore vigente.

Nelle fasi attuative successive al presente strumento sia considerata la seguente direttiva:

- Il P.A.E. detti le linee guida e/o criteri volti alla predisposizione di piani di coltivazione e sistemazione integrati in una visione unitaria dell'intera area estrattiva.

6. INDICATORI DI MONITORAGGIO

Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
<i>Rumore</i>	<i>Livelli di rumore in corrispondenza di recettori sensibili vicini</i>	dBA	Verificare il rispetto dei valori limite in corrispondenza dei recettori sensibili		Esercente	elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Quantitativi annui estratti di inerti</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Disponibilità residue (autorizzato-estratto)</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale estratto rispetto ai residui pianificati</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale commercializzato in Provincia</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale commercializzato fuori Provincia</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Superficie complessiva dell'area estrattiva autorizzata</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie scavata (planimetria)</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie recuperata (planimetria)</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie da recuperare</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Recupero inerti, quantitativo di materiali di recupero prodotti/utilizzati</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Livello piezometrico</i>	m s.l.m.	La registrazione delle oscillazioni piezometriche fornisce il quadro conoscitivo dell'eventuale	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica

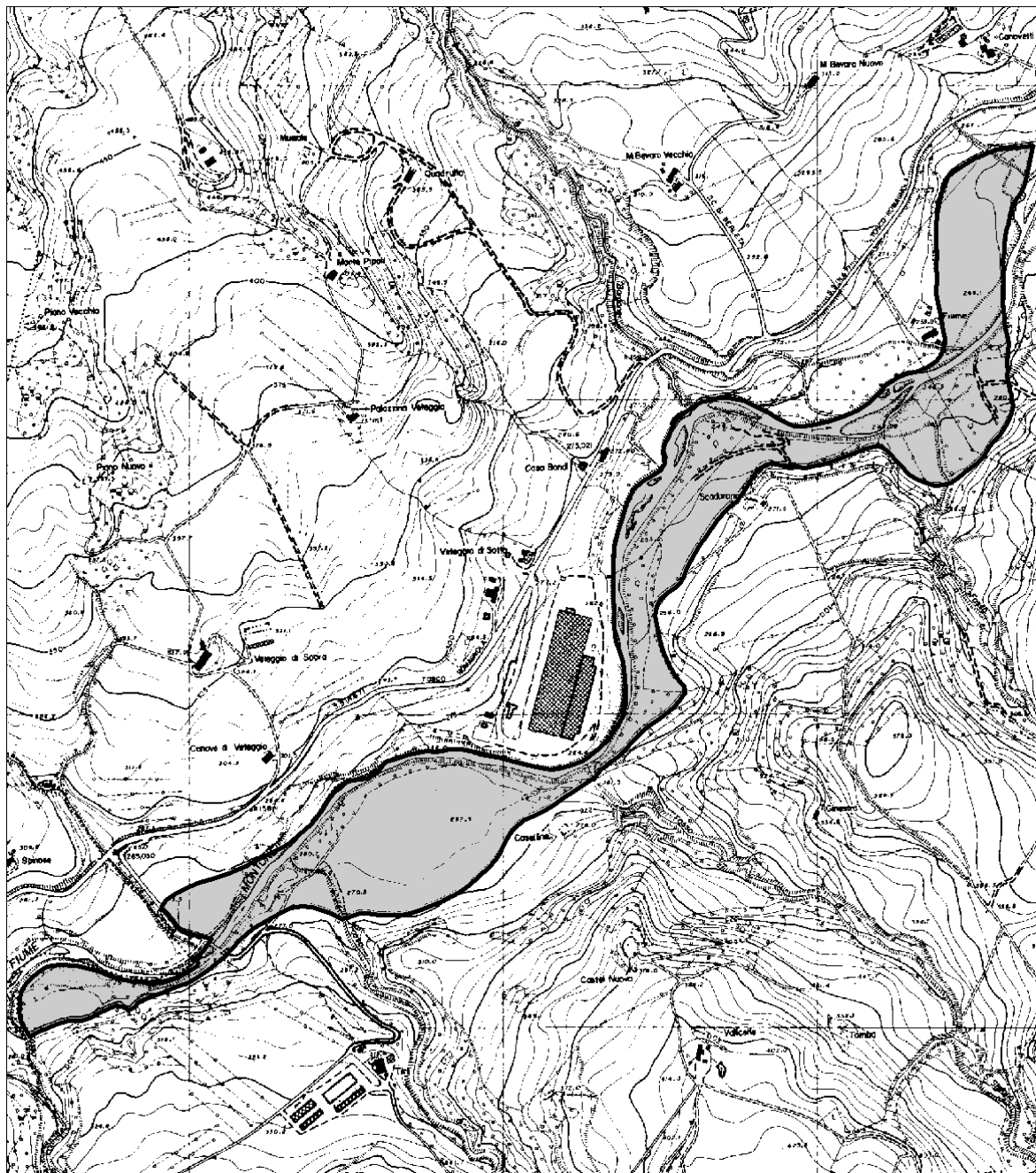
Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
			ripercussione delle A.E. sulle riserve idriche			
<i>Acqua</i>	<i>Soggiacenza</i>	m	Soggiacenza minima e massima annuale	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Analisi chimica delle acque di falda</i>	µg/L	Verifica lo stato chimico della falda	Semestrale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Richiesta di acqua (consumo di acqua per tonnellata di prodotto)</i>	M3/ton	Consumi idrici	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Infrastrutture</i>	<i>Numero di camion in entrata/uscita dalla cava</i>	n	Attività cava/Congestione viaria	Annuale	Esercente	Elettronica

7. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



8. INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO 1:10.000

Sezione 254140 - Portico di Romagna



9. STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE

